



L'anello dei Bollori

La **sorgente ipotermale** chiamata *I Bollori* si trova vicino al borgo di Gambassi, a poco più di un chilometro di distanza, nella valle del Torrente Casciani.

L'acqua ha una **temperatura di 23 °C**, con una composizione solfato-alcalino-terrosa. La sorgente ha l'aspetto di una polla di acqua torbida, per la presenza di elementi minerali in sospensione nell'acqua, e l'accompagnano numerose emissioni di gas e getti intermittenti di acqua tiepida.

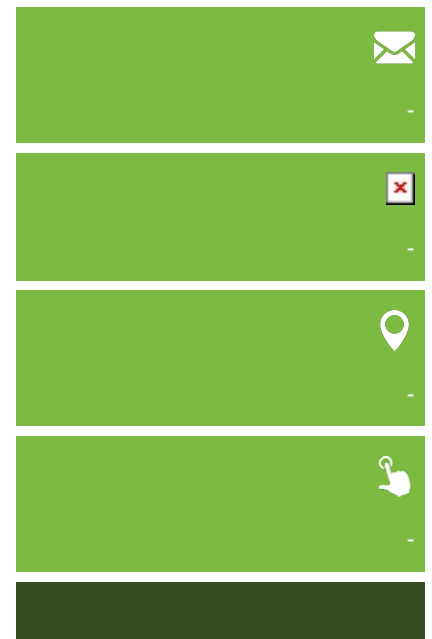
La sorgente è conosciuta da sempre dalla popolazione locale come luogo per i bagni e per le cure degli animali domestici. Si dice che queste acque portino giovamento anche per le malattie dermatologiche, anche se non esistono riscontri scientifici.

Inizio Itinerario: dal centro di Gambassi Terme

Partendo dal borgo di Gambassi si percorre il tratto della Via Francigena che dal borgo porta a San Gimignano. È un tratto di strada che offre scorci spettacolari sulla Valdelsa, su Certaldo e sulle famose torri della Manhattan del Medioevo.

Accompagnati da vigneti e lecceti secolari, poco dopo la località **Casanuova**, si imbuca un sentiero a destra che risale il fondo valle del torrente Casciani. Superata **Santa Teresa**, si arriva al podere di San Claudio. Procedendo lungo il Casciani si arriva velocemente ai Bollori.

Per rientrare a Gambassi si imbuca la strada bianca che sale verso Poggio



Sant'Anna, passando dal podere Montefalcone.

Una variante di percorso

[in giallo nella mappa] Un itinerario alternativo permette di risalire il torrente verso il **Poggio alla Forra**, dove si possono vedere i resti dell'antico acquedotto che incanalava le acque della sorgente del **Botro delle Docce**. Il vecchio acquedotto, della lunghezza di quasi 5 chilometri fu stato inaugurato il 1° ottobre 1908 ed è stato un'opera di particolare importanza per l'approvvigionamento locale di acqua potabile.

Il rientro a Gambassi dalla variante avviene seguendo la strada Volterrana.